

CONNESSIONI INTEGRATE.



Il contrasto alle molestie e alla violenza di genere nei luoghi di lavoro

Il sindacato che mette al centro la tutela della persona, attraverso l'attività dei propri sindacalisti e dirigenti, ha il dovere di adoperarsi per fare in modo che venga garantito, in ogni posto di lavoro, un clima che consenta a tutti condizioni di benessere fisico, psicologico e sociale.

Ogni lavoratrice e ogni lavoratore ha il diritto di lavorare senza dover subire molestie e maltrattamenti laddove svolge la propria attività e ogni datore di lavoro ha la responsabilità di garantire che queste vengano eliminate sotto qualsiasi forma si manifestino.

La violenza di genere continua ad essere ancora oggi una delle violazioni dei diritti umani più diffuse a livello globale. Secondo le ultime stime dell'Istat (febbraio 2018), in Italia sono 8 milioni 816 mila (43,6%) le donne fra i 14 e i 65 anni che nel corso della vita hanno subito qualche forma di molestia sessuale nel luogo di lavoro. Un numero impressionante di vittime, al quale per la prima volta si aggiungono anche dati che riguardano il genere maschile: si stima infatti che anche 3 milioni 754 mila uomini abbiano subito molestie sessuali nel corso della loro vita (18,8%). Gli autori delle molestie risultano in larga prevalenza uomini: lo sono per il 97% delle vittime donne e per l'85,4% delle vittime uomini.

"Sono numeri impressionanti che dovrebbero indignare tutti gli italiani". E' quanto ha sottolineato la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, commentando gli ultimi dati Istat. "Solo negli ultimi tre anni sono state 167 mila le donne che in ufficio o in azienda hanno subito forme di ricatto, molte delle quali lavorava o cercava lavoro nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche ed in quello del lavoro domestico. Ed è emblematico che nell'80% dei casi le vittime non ne hanno parlato sul posto di lavoro, quasi nessuna ha denunciato quanto accaduto alle forze dell'ordine. Ecco perché è molto importante per la Cisl attuare l'accordo che abbiamo sottoscritto nel 2016 con la Confindustria per prevenire e contrastare le molestie in ogni luogo di lavoro, mettere in atto concretamente adeguate procedure per il rispetto della salute, del benessere e della dignità della persona".

Importante quindi l'attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e approfondimenti tematici sull'educazione al rispetto delle differenze e al contrasto alla violenza di genere, e la promozione della contrattazione quale strumento per realizzare accordi e mettere in campo azioni per prevenire qualsiasi discriminazione che possa sfociare in violenza, molestie e mobbing.

Target

Sindacaliste Coordinatrici Donne nelle Ust e nelle Federazioni lombarde, segretari regionali e territoriali di categoria, segretari delle Ust.

Obiettivi

- Sviluppare l'attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e approfondimenti tematici sull'educazione al rispetto delle differenze e al contrasto alla violenza di genere.
- Incrementare la promozione della contrattazione quale strumento per realizzare accordi e mettere in campo azioni per prevenire qualsiasi discriminazione che possa sfociare in violenza, molestie e mobbing

Contenuti

I pregiudizi, le discriminazioni e gli stereotipi di genere: gli organismi di parità

Definizione e riconoscimento delle forme di molestie e violenza nei luoghi di lavoro.
La normativa specifica e gli strumenti legislativi di tutela.

L'esperienza degli Uffici Vertenze in Lombardia

Gli sportelli Cisl dedicati al contrasto delle discriminazioni e delle molestie.
Il contesto aziendale e la cornice contrattuale.

L'accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro

La campagna Cisl "Together be happy at work".
Il nuovo Ccnl del Pubblico Impiego sulle sanzioni previste nei confronti dei molestatori.

La contrattazione aziendale per prevenire e contrastare le molestie e la violenza nei luoghi di lavoro

Soggetti, ambiti, possibilità d'azione - Interventi contrattuali a sostegno delle donne vittime di violenza.

Responsabili del Corso

Angela Alberti Responsabile Coordinamento donne Cisl Lombardia

Marco Bianchi Responsabile Formazione Cisl Lombardia

Docenti

Tatiana Biagioni Avvocato

Roberto Benaglia Coordinatore delle politiche contrattuali presso la Cisl,
responsabile dell'osservatorio sulla contrattazione di secondo livello Ocse

Mariarosa Caporali Coordinatrice nazionale Donne Cisl Fp

Alberto Citerio Segretario generale Fisascat Bergamo

Cinzia Frascheri Dipartimento Cisl nazionale Politiche contrattuali
del settore industria, artigianato, ambiente, sicurezza, energia e fondi europei

Stefano Goi Ufficio Vertenze Monza/Brianza

Liliana Ocmin Cisl nazionale Politiche di parità di genere, giovanili e dell'immigrazione

Laura Olivi Segretario generale Fp Milano Metropoli

Carolina Pellegrini Consigliera di parità Regione Lombardia

Strutture confederali

UST Iscritti

7

Categorie

FIM 7

FEMCA 5

FIT 4

FNP 3

FILCA 2

FIRST 1

FP 1

FLAEI 1

totale 31

Ore d'aula: 14